

University Music Festival al via. dodici band in gara per 4 sere

Si comincia oggi alle 22 nell'Aula del '400

PAVIA. Decibel a lona, da stasera nell'Aula del 400 dell'Università, per il primo degli appuntamenti dell'University Music Festival. Quattro serate (a ingresso gratuito), rispettivamente questa sera (ore 22.30), il 29 aprile ed il 13 e 27 maggio; dodici gruppi del paese e non solo, fino ad arrivare alla finale del 17 giugno agli Orti Borromei che vedrà esibirsi i quattro gruppi giudicati migliori.

L'iniziativa è realizzata nell'ambito del programma dell'Ateneo pavese teso alla promozione delle attività culturali e ricreative degli studenti.

Assieme al Coordinamento per il Diritto allo Studio, l'altre attività collaborative dell'Associazione Pavianistica e soprattutto la Commissione esecutiva A.C.P.S.A.S. (Atività Culturali e Recreative Studenti Ateneo Ticinese), hanno reso possibile tale festival che, come afferma il professor Piero Milani della Commissione, vuole essere un momento ricreativo da affiancarsi alle numerose altre attività appuntamenti culturali che ripetutamente promuoviamo.

«Mostrare — ha aggiunto Milani — faccio il mio più vivo augurio e intendo rinnovare il mio plauso a quanti hanno condotto ed organizzato il festival».

Accanto a Milani c'erano

anche i rappresentanti di Pavianistica che corosamente hanno sostenuto il dovere di «proporre la cultura in senso ampio, sia in termini contenutistici che come pubblico».

Per l'appuntamento di stasera le tre band impegnate saranno i Dèdre, i Fiasco De Gamma ed i Soliti sospetti.

Generi musicali disparati e abilità tecniche notevoli per questi primi tre gruppi concorrenti i quali, assieme agli altri nove, concorreranno a diventare protagonisti di un cd che conterrà i brani dei finalisti di giugno. (p. post.)

I soliti Mandolin. Serata dedicata alla musica di qualità quella di domani al "Cowboy" Gianni Ruscio: sarà di scena la band "Mandolin Brothers". Venerdì toccherà agli "Apollonia" che proporranno brani rock, dal più classico alle produzioni più recenti.

Primo show del Festival in ateneo

Rock a tutto volume in università: vincono «I soliti sospetti»



I «Soliti sospetti» sul palco dell'ateneo

PAVIA. Un'orda di decibel ha invaso martedì sera l'Aula del '400 dell'Ateneo pavese. Al suo esordio la prima edizione dell'University Music Festival (Umf) ha mostrato la propria grinta ed il proprio valore. Tre band, 40 minuti di esibizione, un folto pubblico ed una giuria: questi i componenti. Voluto ed organizzato dal Coordinamento per il Diritto allo Studio, con la collaborazione dell'Associazione Pavianistica e il fondamentale ausilio della Commissione Accurat dell'Ateneo, l'Umf ha rappresentato nella prima delle quattro serate previste, un momento musicale di valore che il pubblico (universitario ma non solo) ha saputo apprezzare fino a tarda notte. In gara per cercare di arrivare alla finale del 17 giugno, agli Orti Borromei, c'erano i «Mandolin Brothers», i «Fiasco De Gamma» ed i «Soliti sospetti». Tendenzialmente tutte e tre le band si sono presentate con brani rock di propria creazione ma la giuria ha dovuto scegliere una sola. Alla fine sono stati i «soliti sospetti» a trionfare per la parte: Marco Ruggieri (voce, basso), Marco Pianta (chitarra solista, voce), Stefano Pesci (chitarra ritmica, voce) e Paolo Merlino (batteria, voce), tutti rigorosamente studenti universitari, hanno impressionato favorevolmente sia il pubblico che i giurati. Esibiti per ultimi sono riusciti a far restare l'atmosfera incandescente con i loro brani e la loro eclettica presenza scenica. «Tu vale, «Noquiem per un amore», «Cuore nero» ma soprattutto «Luna di fiele» ed il loro standard musicale «Dandole barabolta» hanno dato merito ad una band che di sospetti ne può far sorgere ma non certo sulla loro bravura.

Prossimo appuntamento il 29 aprile alle 22.30 con gli Orion, Snakebite e Trauma.